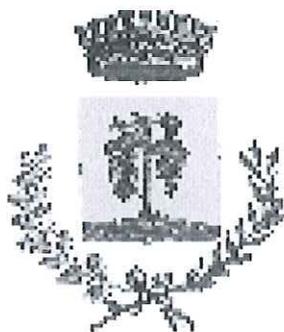


COMUNE DI FARA VICENTINO

Provincia di Vicenza



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**DELLA GIUNTA COMUNALE
(nota integrativa)**

AL RENDICONTO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2017

Premessa

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche documento utile e di riferimento tra i numerosi allegati al rendiconto.

Bilancio di previsione

La gestione 2017 è iniziata con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e del D.U.P. con deliberazione di C.C. n. 49 del 29.11.2016.

Con deliberazione di C.C. n. 13 del 31.07.2017 si è dato atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2017 ed è stata attuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del bilancio 2017.

Nel corso dell'anno 2017 sono state apportate variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione e storni dai fondi di riserva con le seguenti deliberazioni di variazione al bilancio:

1. delibera di Giunta Comunale n. 20 del 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) – provvedimento n. 1". Ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2017;
2. delibera di Giunta Comunale n. 32 del 14.02.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – variazione di cassa (art. 175, comma 5 bis lett. d), D.Lgs. n. 267/2000)";
3. delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28.02.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) – provvedimento n. 2". Ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.03.2017;
4. delibera di Giunta Comunale n. 70 del 09.05.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione di bilancio per cassa n. 2";
5. delibera di Giunta Comunale n. 88 del 04.07.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Prelievo fondo riserva";
6. delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31.07.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 – provvedimento n. 3 – assestamento di bilancio";
7. delibera di Giunta Comunale n. 127 del 05.10.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) – provvedimento n. 4". Ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 05.12.2017;
8. delibera di Giunta Comunale n. 156 del 28.11.2017, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) – provvedimento n. 5". Ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2017.

Con deliberazione n. 21 del 06.03.2018 la Giunta Comunale ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011.

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

I documenti del sistema di bilancio, relativi al rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi

contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n. 1 - Annualità*);

- il bilancio di questo Ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese (rispetto del *principio n. 2 - Unità*);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del *principio n. 3 - Universalità*);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n. 4 - Integrità*).

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto di questa relazione.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su di questi aspetti.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'Ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Composizione del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.279.182,79
RISCOSSIONI	(+)	219.564,75	2.175.819,57	2.395.384,32
PAGAMENTI	(-)	415.261,76	1.815.489,72	2.230.751,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.443.815,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.443.815,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	172.623,25	272.514,80	445.138,05
RESIDUI PASSIVI	(-)	120.913,41	353.602,09	474.515,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			92.778,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			151.484,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.170.175,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				51.363,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				19.271,70
Altri accantonamenti				50.088,98
Totale parte accantonata (B)				120.724,51
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				10.384,05
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				61.662,18
Totale parte vincolata (C)				72.046,23
Totale parte destinata agli investimenti (D)				296.995,92
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				680.408,70
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.279.182,79
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	75.013,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.060.180,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.727.119,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.778,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	60.298,46 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		254.997,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	66.900,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		188.097,57
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	64.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	72.408,64
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	134.427,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	66.900,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	127.947,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	151.484,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		58.304,51
EQUILIBRIO FINALE		246.402,08

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato. Tale risultato positivo che si è generato, con un avanzo di parte corrente di € 188.097,57 e un avanzo di parte capitale di € 58.304,51 per un totale di € 246.402,08, evidenzia una corretta gestione delle risorse.

Il bilancio è stato quindi costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'Ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'Ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in

conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è pari ad € 246.402,08.

RISCOSSIONI	(+)	2.175.819,57
PAGAMENTI	(-)	1.815.489,72
DIFFERENZA	(=)	360.329,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	272.514,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	353.602,09
DIFFERENZA	(=)	-81.087,29
AVANZO(+) O DISAVANZO (-) AL 31/12/2017	(-)	279.242,56
AVANZO ANNO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017	(-)	64.000,00
	(=)	343.242,56
FPV ENTRATA	(+)	147.422,34
FPV	(-)	244.262,82
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	(=)	246.402,08

Risultato della gestione residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

ATTIVI

	residui iniziali	residui riscossi	residui da riportare	residui accertati	maggiori/minori residui
titolo I	128.608,59	128.608,59	0,00	128.608,59	0,00
titolo II	29.971,26	29.971,26	0,00	29.971,26	0,00
titolo III	61.437,32	57.521,09	3.916,23	61.437,32	0,00
titolo IV	168.000,00	0,00	168.000,00	168.000,00	0,00
titolo IX	4.170,83	3.463,81	707,02	4.170,83	0,00
totale	392.188,00	219.564,75	172.623,25	392.188,00	0,00

PASSIVI

	residui iniziali	residui pagati	residui da riportare	residui accertati	maggiori/minori residui
titolo I	341.078,42	232.312,78	36.401,52	268.714,30	-72.364,12
titolo II	467.056,03	141.450,43	26.255,68	167.706,11	-299.349,92
titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	99.754,76	41.498,55	58.256,21	99.754,76	0,00
totale	907.889,21	415.261,76	120.913,41	536.175,17	-371.714,04

minori residui attivi	0,00
minori residui passivi	371.714,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	371.714,04

RISULTATO DI COMPETENZA	246.402,08
RISULTATO RESIDUI	371.714,04
AVANZO NON APPLICATO	552.059,24
TOTALE AVANZO	1.170.175,36

ANALISI DELLE ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare nella presente relazione (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*). Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, i prospetti che seguono mostrano il riepilogo delle entrate per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2016	Differenza
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU	450.000,00	441.045,69	8.954,31
1.01.01.76.001	TASI - ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	130.000,00	132.000,00	-2.000,00
1.01.01.76.002	TASI - ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	10.054,00	0,00	10.054,00
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI ICI/IMU ANNI PREGRESSI	27.706,63	29.879,29	-2.172,66
1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	266.000,00	266.000,00	0,00
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	12.850,00	12.850,00	0,00
1.01.01.99.001	ENTRATA QUOTA PARI ALLO 0,5 PER MILLE IRPEF	5.107,23	3.985,50	1.121,73
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	4.350,00	4.350,00	0,00
1.01.01.51.001	TARI	309.000,00	321.000,00	-12.000,00
1.01.01.61.002	ACCERTAMENTI TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNI PREGRESSI	5.062,84	23.600,00	-18.537,16
1.01.01.99.001	DIRITTO PER LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI	1.450,00	0,00	1.450,00
	Liv.2 :1.01. Tributi	1.221.580,70	1.234.710,48	-13.129,78
1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	423.875,40	441.678,66	-17.803,26
	Liv.2 :1.03. Fondi perequativi	423.875,40	441.678,66	-17.803,26
	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.645.456,10	1.676.389,14	-30.933,04
	TOTALE GENERALE	1.645.456,10	1.676.389,14	-30.933,04

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della Tassa sui Rifiuti (TARI).

IMU - Imposta Municipale Propria

Per l'anno 2017 sono state confermate le aliquote di base previste dalla legge senza nessun aumento. Il gettito assestato per l'anno 2017 è pari ad € 450.000,00, al netto della quota IMU trattenuta dallo Stato ai fini dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel corso dell'anno si è svolta attività accertativa con accertamenti per € 27.706,63.

TASI - Tributo sui servizi indivisibili

Il tributo è destinato al finanziamento dei "servizi indivisibili", ovvero quelle attività che il Comune rivolge indistintamente a tutta la collettività, al contrario dei "servizi a domanda individuale". Esempi di servizi indivisibili erogati dal Comune sono l'illuminazione pubblica, la manutenzione del manto stradale, la manutenzione del verde pubblico, il servizio di protezione civile, etc.

Dall'anno 2016 la TASI non è dovuta per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (c.d. "immobili di lusso")

La base imponibile è quella prevista per l'IMU. Le aliquote stabilite dal Comune per l'anno 2017 sono state confermate come nell'anno precedente e sono le seguenti:

- Abitazione principale nelle categorie A1 – A8 – A9 e relative pertinenze 1,3 per mille
- Immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze cat. C2 – C6 – C7 n° 1 per tipo) 0,5 per mille
- Altro (fabbricati rurali strumentali, aree edificabili, altri immobili) 1 per mille

TARI

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 riguardante la TARES. La stessa L. 147/2013 ha istituito quindi la IUC, comprendente anche la Tari, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'entrata è stata accertata in base alle delibere per l'anno 2017 e garantisce la copertura dei costi come da normativa vigente. Anche nell'anno 2017 il servizio di bollettazione della Tari è stato gestito direttamente dal Comune di Fara Vicentino. E' stata accertata la somma di € 5.062,84 per recupero TARI anni precedenti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stato accertato per € 423.875,40 sulla base dei dati resi noti dal Ministero dell'Interno.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2016	Differenza
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI - EX SVILUPPO INVESTIMENTI	7.202,79	10.452,70	-3.249,91
2.01.01.01.001	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	13.703,21	0,00	13.703,21
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATALI PER RIMBORSI ELEZIONI	1.229,60	17.137,64	-15.908,04
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	4.298,30	14.185,88	-9.887,58
2.01.01.01.002	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI	2.041,59	1.410,30	631,29
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONALI PER RIMBORSI ELEZIONI	10.166,89	0,00	10.166,89

2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE NIDO IN FAMIGLIA	700,00	0,00	700,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BONUS FAMIGLIA	1.125,00	0,00	1.125,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' SOCIALI	0,00	2.258,31	-2.258,31
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONE PER SERVIZIO CIVILE ANZIANI	2.750,48	5.000,00	-2.249,52
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONE VENETO PER FUNZIONI TRASFERITE IN BASE L.R. 11/2001 E L.R. 2/2002	0,00	394,00	-394,00
2.01.03.02.002	TRASFERIMENTI ALTO VICENTINO AMBIENTE	17.357,00	14.219,42	3.137,58
	Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	60.574,86	65.058,25	-4.483,39
	Titolo:2. Trasferimenti correnti	60.574,86	65.058,25	-4.483,39
	TOTALE GENERALE	60.574,86	65.058,25	-4.483,39

Gli accertamenti relativi al titolo 2° ammontano a € 60.574,86.

I trasferimenti correnti dallo Stato hanno riguardato:

- a. contributo mutuo insonorizzazione impianti sportivi;
- b. contributi vari (contributo visite fiscali € 777,00, trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef (cedolare secca) € 3.764,75, trasferimenti per minori introiti addizionale irpef € 5.656,84, contributo mensa insegnanti € 1.004,62, fondi ai sensi del D.L. 193/2016 € 2.500,00);
- c. rimborsi per elezioni;
- d. contributi per IMU (minor gettito IMU € 3.511,07, trasferimenti compensativi IMU AIRE € 265,80, trasferimento compensativo IMU €521,43);
- e. contributi libri di testo.

I trasferimenti dalla Regione sono invece relativi al rimborso per elezioni e a contributi vari (nido in famiglia € 700,00, bonus famiglia € 1.125,00, servizio civile anziani € 2.750,48).

Titolo 3° - Entrate extratributarie

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2016	Differenza
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	0,00	3.692,09	-3.692,09
3.01.02.01.999	DIRITTI DI NOTIFICA	76,44	210,73	-134,29
3.01.02.01.029	INTROITI RILASCIO FOTOCOPIE UFFICIO SEGRETERIA	197,19	210,19	-13,00
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	18.903,41	13.206,40	5.697,01
3.01.02.01.033	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	2.154,58	2.095,36	59,22
3.01.02.01.033	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ANAGRAFE	166,14	211,08	-44,94

3.01.02.01.033	DIRITTI PER SEPARAZIONI E DIVORZI	0,00	64,00	-64,00
3.01.02.01.016	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	25.500,00	25.500,00	0,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	17.970,03	22.000,00	-4.029,97
3.01.02.01.999	RIMBORSO QUOTA PARTE SPESE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	0,00	741,02	-741,02
3.01.02.01.014	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	16.944,54	14.187,54	2.757,00
3.01.03.02.002	FITTI REALI DEI FABBRICATI COMUNALI	26.450,58	23.153,87	3.296,71
3.01.03.01.003	CANONE CONCESSORIO AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS - ASCOPIAVE	38.122,46	37.333,18	789,28
3.01.03.01.003	CANONE PER CONCESSIONI CIMITERIALI	5.700,00	2.090,00	3.610,00
3.01.03.01.003	CANONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	97.816,06	776,90	97.039,16
3.01.02.01.033	RIMBORSO SPESE STAMPE E STAMPATI UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	1.890,67	1.754,83	135,84
	Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	251.892,10	147.227,19	104.664,91
3.02.03.01.001	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COM.LI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE - UFFICIO COMMERCIO	50,00	0,00	50,00
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE - UFFICIO TECNICO	3.716,92	3.752,40	-35,48
3.02.02.02.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE AMBIENTALI	121,33	1.702,33	-1.581,00
3.02.02.01.001	POLIZIA MUNICIPALE: RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	10.369,19	15.815,72	-5.446,53
	Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	14.257,44	21.270,45	-7.013,01
3.03.03.04.001	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,36	61,77	-61,41
	Liv.2 :3.03. Interessi attivi	0,36	61,77	-61,41
3.04.02.03.002	UTILI E DIVIDENDI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	20.376,55	7.354,42	13.022,13
	Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	20.376,55	7.354,42	13.022,13
3.05.02.02.002	IVA A CREDITO	26.380,88	18.177,56	8.203,32
3.05.99.99.999	RIMBORSO MUTUI A.T.O. BACCHIGLIONE	9.604,72	4.772,82	4.831,90
3.05.02.01.001	RIMBORSO QUOTA SPESA PERSONALE IN COMANDO	12.902,07	18.668,43	-5.766,36
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	13.770,63	10.689,49	3.081,14

3.05.99.02.001	PROVENTI DIVERSI PROGETTAZIONE INTERNA	4.425,52	4.239,99	185,53
3.05.99.99.999	PROVENTI DIVERSI PER DECURTAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO PRIMI 10 GIORNI DI MALATTIA PERSONALE DIPENDENTE	538,83	302,28	236,55
	Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	67.622,65	56.850,57	10.772,08
	Titolo:3. Entrate extratributarie	354.149,10	232.764,40	121.384,70
	TOTALE GENERALE	354.149,10	232.764,40	121.384,70

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi, nonché le altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Relativamente ai proventi da impianti sportivi si sottolinea come anche nel corso del 2017 la palestra comunale di Fara Vicentino è stata messa a disposizione, negli orari non coperti dall'attività scolastica, di gruppi amatoriali, mentre la palestra di San Giorgio e gli altri impianti sportivi sono stati affidati, con apposite convenzioni, alle Associazioni Sportive locali.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, invece, la spesa impegnata ammonta ad € 134.256,56, contro un'entrata accertata di € 25.500,00: nella previsione programmatica di bilancio la P.A. conferisce rilevanza al servizio a favore della collettività e dell'utenza. In tal senso l'attività è di importanza sociale per il territorio ampio, in parte anche montano.

Nell'anno 2017 sono stati introitati € 97.816,06 dal Gestore dei Servizi Energetici SpA, di cui € 91.091,93 quale contributo e la differenza come introiti dell'impianto fotovoltaico.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2016	Differenza
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE P.A.E.S.	3.074,40	0,00	3.074,40
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMAZIONE SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	19.800,00	0,00	19.800,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTI ELETTRICI E MANIGLIONI SCUOLE	22.400,84	0,00	22.400,84
4.02.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIA SEMAFORO VIA VERDI - REALE - STADIO	0,00	15.000,00	-15.000,00
	Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	45.275,24	15.000,00	30.275,24
4.05.04.99.999	MONETIZZAZIONE DA CONCERTAZIONI	21.556,02	11.381,00	10.175,02
4.05.03.05.001	ENTRATA DA MUTUI NON SOMMINISTRATI CDP	0,00	18.344,95	-18.344,95

4.05.01.01.001	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	67.596,50	80.064,69	-12.468,19
	Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	89.152,52	109.790,64	-20.638,12
	Titolo:4. Entrate in conto capitale	134.427,76	124.790,64	9.637,12
	TOTALE GENERALE	134.427,76	124.790,64	9.637,12

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Le entrate da permessi di costruire, interamente destinate alla copertura di spese di investimento, nel 2017 sono diminuite rispetto agli esercizi precedenti:

Accertato 2014	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017
€ 96.187,92	€ 129.411,74	€ 80.064,69	€ 67.596,50

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2017 non sono state previste vendite o riscossioni relative a questo titolo.

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie, la riscossione di crediti a breve, a medio e lungo termine, oltre alla voce residuale.

Titolo 6° - Accensione prestiti

Nel 2017 non sono stati accesi nuovi mutui.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni, l'accensione di prestiti a breve, l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo ed altre forme di entrata residuali.

Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel 2017 non si è ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2016	Differenza
9.01.02.02.001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	38.915,39	40.633,55	-1.718,16
9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI	75.461,35	76.441,73	-980,38
9.01.03.01.001	RITENUTE ERARIALI LAVORO AUTONOMO	8.094,46	5.750,95	2.343,51
9.01.01.02.001	RITENUTA IVA SPLIT PAYMENT	99.704,35	195.744,16	-96.039,81

9.01.01.01.001	RITENUTE SU CONTRIBUTI	600,00	914,00	-314,00
9.01.02.99.999	ALTRE RITENUTE PERSONALE PER CONTO TERZI	3.841,38	1.183,28	2.658,10
9.01.02.01.001	ADDIZIONALE COMUNALE E REGIONALE IRPEF	6.839,33	7.523,18	-683,85
	Liv.2 :9.01. Entrate per partite di giro	233.456,26	328.190,85	-94.734,59
9.02.04.01.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	1.000,00	4.400,00	-3.400,00
9.02.99.99.999	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	16.270,29	32.776,38	-16.506,09
9.02.99.99.999	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	3.000,00	1.549,00	1.451,00
	Liv.2 :9.02. Entrate per conto terzi	20.270,29	38.725,38	-18.455,09
	Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	253.726,55	366.916,23	-113.189,68
	TOTALE GENERALE	253.726,55	366.916,23	-113.189,68

ANALISI DELLE SPESE

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati chiariti nella presente relazione (comprensibilità).

Titolo 1° - Spese correnti

Titolo:1. Spese correnti	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	533.267,53	569.728,05	-36.460,52
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	44.008,19	41.813,75	2.194,44
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	823.936,40	849.170,65	-25.234,25
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	234.159,83	224.235,35	9.924,48
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	29.247,77	31.439,21	-2.191,44
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.289,17	15.331,18	-42,01
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	47.210,68	17.580,25	29.630,43
Titolo:1. Spese correnti	1.727.119,57	1.749.298,44	-22.178,87
TOTALE GENERALE	1.727.119,57	1.749.298,44	-22.178,87

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, per quanto riguarda il personale ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione;

- Rinnovi contrattuali. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- Trattamento accessorio e premiante. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- Fondo sviluppo risorse umane e produttività. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce.

In particolare i macroaggregati si riferiscono:

101 Redditi da lavoro dipendente: tali spese riguardano anche quelle relative al Segretario Comunale;

102 Imposte e tasse a carico dell'ente: irap e tassa di circolazione dei veicoli;

103 Acquisto di beni e servizi: fanno parte di questo macroaggregato gli acquisti vari (stampati, cancelleria, vari...), le utenze, il trasporto scolastico, i noleggi e molte altre spese relative a beni e servizi;

104 Trasferimenti correnti: hanno avuto la seguente destinazione:

Codice bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
01.07.1.04.01.02.003	SPESE COMM.NE ELETT.LE MANDAM.LE	500,00	500,00	0,00
01.07.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI UFFICIO ANAGRAFE	130,00	200,00	-70,00
01.11.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'UNIONE MONTANA ASTICO	7.642,00	2.300,00	5.342,00
01.06.1.04.01.02.003	SPESE PER SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	1.400,00	1.400,00	0,00
01.11.1.04.01.01.999	COMPARTECIPAZIONE PROVENTI CONTRAVVENZIONI	0,00	300,00	-300,00
11.01.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA PER PROTEZIONE CIVILE	4.000,00	4.628,46	-628,46
04.02.1.04.02.05.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLE DELL'OBBLIGO E SUPERIORI	2.041,59	1.410,30	631,29
03.01.1.04.01.02.018	TRASFERIMENTO QUOTA FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE CONSORZIO VIGILANZA URBANA `NORDEST VICENTINO`	32.000,00	34.600,00	-2.600,00
04.01.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE MATERNE GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	20.107,23	15.044,26	5.062,97
04.07.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	6.000,00	9.200,00	-3.200,00
04.06.1.04.04.01.001	CONTRIBUTO COMITATO GENITORI PER ATTIVITA' VARIE SCOLASTICHE	23.000,00	21.791,24	1.208,76
05.02.1.04.01.02.002	QUOTA DI ADESIONE RETE BIBLIOTECARIA VICENTINA	0,00	2.000,00	-2.000,00
12.05.1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE MONTANA ASTICO PER GESTIONE SERVIZI SOCIALI	96.641,40	106.029,64	-9.388,24
06.01.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI INIZIAT.RICREAT. E SPORTIVE	6.000,00	6.500,00	-500,00
12.08.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI VARIE	26.950,00	10.995,00	15.955,00
12.08.1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' GIOVANI	3.000,00	3.000,00	0,00
12.07.1.04.01.02.011	CONTRIBUTO U.S.L. LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO	547,61	536,45	11,16

12.05.1.04.02.05.999	CONTRIBUTO REGIONALE NIDO IN FAMIGLIA	700,00	0,00	700,00
16.01.1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ATTIVITA' AGRICOLE E PRODUTTIVE	3.500,00	3.800,00	-300,00
	TOTALE GENERALE	234.159,83	224.235,35	9.924,48

107 Interessi passivi: pagati alla Cassa Depositi e Prestiti, Credito Sportivo e prestiti obbligazionari;

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate: hanno riguardato:

Codice bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
01.03.1.09.02.01.001	SPESE TENUTA CONTO BANCOPOSTA	500,22	777,51	-277,29
01.03.1.09.02.01.001	SPESE POSTALI, MARCHE DA BOLLO, STAMPATI DA RIMBORSARE AL TESORIERE	1.000,00	1.000,00	0,00
01.06.1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESA PERSONALE IN COMANDO	1.707,48	1.500,00	207,48
11.01.1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESA PERSONALE IN COMANDO UNIONE MONTANA PER P.C.	275,13	280,33	-5,20
01.03.1.09.99.04.001	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	184,89	0,00	184,89
01.04.1.09.02.01.001	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI COM.LI	4.337,80	5.048,52	-710,72
12.05.1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESA PERSONALE IN COMANDO UNIONE MONTANA PER SERVIZI SOCIALI	7.283,65	6.724,82	558,83
	TOTALE GENERALE	15.289,17	15.331,18	-42,01

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Titolo:2. Spese in conto capitale	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	127.947,23	1.444.575,28	-1.316.628,05
Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	4.915,67	-4.915,67
Titolo:2. Spese in conto capitale	127.947,23	1.449.490,95	-1.321.543,72
TOTALE GENERALE	127.947,23	1.449.490,95	-1.321.543,72

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Nello specifico, la notevole differenza tra il 2016 e il 2017 è data dal fatto che nell'anno 2016, secondo la normativa in materia, si è potuto dar corso ad opere finanziate da avanzo nel 2015 e reimputate nel 2016 con finanziamento da FPV, il tutto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Codice bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
01.02.2.02.01.06.001	ADEGUAMENTO HARDWARE E SOFTWARE UFFICI VARI	2.318,00	0,00	2.318,00
01.05.2.02.01.03.001	ACQUISTO ARREDI PER PATRIMONIO COMUNALE	3.193,96	0,00	3.193,96
04.02.2.02.02.01.002	ACQUISTO AREE PER EDIFICI SCOLASTICI	18.370,30	0,00	18.370,30
04.02.2.02.01.09.002	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTO SCOLASTICO PITTARINI DI FARA E PALESTRA S.G. MEDIANTE SOSTITUZIONE INFISSI	0,00	596.300,00	-596.300,00
04.02.2.02.01.09.002	INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA MEDIA	0,00	453.000,00	-453.000,00
06.01.2.02.01.09.016	LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE TETTO PALESTRA CAPOLUOGO (Servizio rilevante ai fini iva)	0,00	576,00	-576,00
04.02.2.02.01.09.002	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALE MENSA SCUOLA ELEMENTARE FARA	0,00	3.666,25	-3.666,25
04.02.2.02.01.03.001	INTERVENTI PER SCUOLE (ACQUISTI)	0,00	2.590,69	-2.590,69
04.02.2.02.01.99.999	ADEGUAMENTO USCITE DI SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO CAPOLUOGO	0,00	2.356,14	-2.356,14
04.02.2.02.01.04.002	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI PLESSO SCOLASTICO CAPOLUOGO	0,00	2.444,76	-2.444,76
04.02.2.02.01.09.003	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	10.565,20	-10.565,20
04.02.2.02.01.04.002	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI ALLARME SCUOLE	0,00	2.374,12	-2.374,12
01.05.2.02.01.99.999	ACQUISTI PER TERRITORIO COMUNALE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	50.195,68	-50.195,68
06.01.2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	49.635,17	0,00	49.635,17
06.01.2.02.01.09.016	SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO FARA	0,00	25.000,00	-25.000,00
06.01.2.02.01.09.016	INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI TERMICI PALESTRA SAN GIORGIO (Servizio rilevante ai fini iva)	0,00	636,16	-636,16
10.05.2.02.01.09.014	CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO PIAZZALE S. GIORGIO	0,00	150.000,00	-150.000,00
10.05.2.02.01.09.012	PERCORSO PEDONALE PROTETTO VIA MARCONI E VIA VERDI	0,00	19.277,84	-19.277,84
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONI VARIE STRADE COMUNALI	5.124,00	12.900,00	-7.776,00
10.05.2.02.01.09.012	COSTRUZIONE PARCHEGGIO SAN GIORGIO	0,00	30.000,00	-30.000,00
10.05.2.02.01.04.002	INSTALLAZIONE SEMAFORI PEDONALI	39.815,18	2.791,36	37.023,82
10.05.2.02.01.09.012	INSTALLAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO VIA VERDI - REALE - STADIO	0,00	65.000,00	-65.000,00
08.01.2.02.01.09.014	LAVORI DI ALLESTIMENTO PARCO GIOCHI FARA E SAN GIORGIO	0,00	14.901,08	-14.901,08
08.01.2.02.03.05.001	SPESE PER REDAZIONE E ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	9.490,62	0,00	9.490,62
	Titolo:2. Spese in conto capitale	127.947,23	1.444.575,28	-1.316.628,05
	TOTALE GENERALE	127.947,23	1.444.575,28	-1.316.628,05

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.

- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non sono state sostenute spese per incremento di attività finanziarie.

Titolo 4° - Rimborso prestiti

	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
Titolo:4. Rimborso Prestiti			
Liv.2 :4.01. Rimborso di titoli obbligazionari	19.667,65	54.115,81	-34.448,16
Liv.2 :4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.630,81	38.615,72	2.015,09
Titolo:4. Rimborso Prestiti	60.298,46	92.731,53	-32.433,07
TOTALE GENERALE	60.298,46	92.731,53	-32.433,07

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'Ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Titolo 5° - Chiusure anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non sono state sostenute spese per chiusure di anticipazioni.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
Liv.2 :7.01. Uscite per partite di giro	236.456,26	329.739,85	-93.283,59
Liv.2 :7.02. Uscite per conto terzi	17.270,29	37.176,38	-19.906,09
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	253.726,55	366.916,23	-113.189,68
TOTALE GENERALE	253.726,55	366.916,23	-113.189,68

Spese per missioni

	Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016	Differenza
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Progr.:01.01. Organi istituzionali	26.807,32	25.319,44	1.487,88
	Progr.:01.02. Segreteria generale	87.281,07	79.948,24	7.332,83
	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	63.688,71	62.424,08	1.264,63
	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	76.002,99	51.742,00	24.260,99
	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	37.354,81	84.748,72	-47.393,91
	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	121.520,48	124.822,86	-3.302,38
	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	97.200,11	108.023,18	-10.823,07
	Progr.:01.10. Risorse umane	1.312,00	244	1.068,00
	Progr.:01.11. Altri servizi generali	257.528,69	252.575,17	4.953,52
		TOTALE	768.696,18	789.847,69
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	32.000,00	34.600,00	-2.600,00
	TOTALE	32.000,00	34.600,00	-2.600,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	22.578,27	15.044,26	7.534,01
	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	84.721,78	1.147.914,89	-1.063.193,11
	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	159.638,62	163.320,97	-3.682,35
	Progr.:04.07. Diritto allo studio	6.000,00	9.200,00	-3.200,00
	TOTALE	272.938,67	1.335.480,12	-1.062.541,45
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	30.384,32	31.649,28	-1.264,96
	TOTALE	30.384,32	31.649,28	-1.264,96
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	83.104,17	65.912,16	17.192,01
	TOTALE	83.104,17	65.912,16	17.192,01

Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	10.590,62	19.118,47	-8.527,85
	TOTALE	10.590,62	19.118,47	-8.527,85
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Progr.:09.03. Rifiuti	261.700,00	268.000,00	-6.300,00
	TOTALE	261.700,00	268.000,00	-6.300,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	203.770,48	457.613,35	-253.842,87
	TOTALE	203.770,48	457.613,35	-253.842,87
Miss.:11. Soccorso civile	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	4.275,13	4.908,79	-633,66
	TOTALE	4.275,13	4.908,79	-633,66
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	104.625,05	119.138,87	-14.513,82
	Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	547,61	536,45	11,16
	Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	33.286,80	20.345,00	12.941,80
	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	16.400,00	16.400,00	0,00
	TOTALE	154.859,46	156.420,32	-1.560,86
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.500,00	3.800,00	-300,00
	TOTALE	3.500,00	3.800,00	-300,00
Miss.:50. Debito pubblico	Progr.:50.01.	29.247,77	31.439,21	-2.191,44
	Progr.:50.02.	60.298,46	92.731,53	-32.433,07
	TOTALE	89.546,23	124.170,74	-34.624,51
Miss.:99. Servizi per conto terzi	Progr.:99.01.	253.726,55	366.916,23	-113.189,68
	TOTALE	253.726,55	366.916,23	-113.189,68
TOTALE GENERALE		2.169.091,81	3.658.437,15	-1.489.345,34

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (cronoprogramma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione

della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Di seguito si riepiloga la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2017:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE

CAPITOLO		FPV PREVISTO A BILANCIO 2018	FPV DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO	FPV TOTALE RIDETERMINATO
1021/8	F.P.V. STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERS.LE UFFICIO SEGRETERIA	2.300,00		
1022/8	F.P.V. ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO SEGRETERIA	550,00		
2171/8	F.P.V. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE	13.500,00		
2172/8	F.P.V. INDENNITA' DI FUNZIONE DIPENDENTI APICALI	6.700,00		
2173/8	F.P.V. ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO	6.000,00		
2170/8	F.P.V. VERSAMENTO IRAP LAVORO DIPENDENTE	2.500,00		
		31.550,00		
1086/8	F.P.V. SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONI E COLLAUDI DI LAVORI PUBBLICI		13.531,12	
1089/8	F.P.V. SPESE PER INCARICHI, COLLAUDI, CONSULENZA, LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI AREA TECNICA		39.453,04	
1187/8	F.P.V. SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI		244,00	
1191/8	F.P.V. CONCORSO DI IDEE		8.000,00	
			61.228,16	
				92.778,16

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE

CAPITOLO		FPV PREVISTO A BILANCIO 2018	FPV DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO	FPV TOTALE RIDETERMINATO
3051	F.P.V. SOSTITUZIONE SERRAMENTI 'SALA L'		29.409,55	
3052	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TINTEGGIATURA IMMOBILI COMUNALI		11.989,00	
3130	F.P.V. ACQUISTO AREE PER EDIFICI SCOLASTICI		1.329,70	
3305	F.P.V. ACQUISTO ELEVATORE PER SERVIZI CIMITERIALI		9.886,03	
3316	F.P.V. FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA		7.600,00	
3400	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO		10.364,83	
3512	F.P.V. SISTEMAZIONE E MANUTENZIONI VARIE STRADE COMUNALI		62.338,03	
3519	F.P.V. INCARICO DI PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE PASSAGGIO PEDONALE VIA PERLENA - SAN GIORGIO IN PERLENA		11.419,20	
3521	F.P.V. INCARICO DI PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE AREA VIA REALE		4.948,32	
3629	F.P.V. SPESE PER REDAZIONE P.A.E.S.		2.200,00	
			151.484,66	
				151.484,66

Pareggio di bilancio

Dal 2016 hanno cessato di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 9 della legge 24.12.2012 n. 243 hanno iniziato ad essere soggetti al pareggio di bilancio, concorrendo così alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti. In particolare, gli Enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

La legge 208/2015 ha previsto che, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge 232/2016 ha previsto poi l'estensione di tale previsione anche per gli anni 2017-2019.

Gli Enti devono trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto

per il pareggio di bilancio nel sito web una certificazione, firmata digitalmente dal Rappresentante Legale, dal Responsabile del servizio finanziario e dai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria, relativa al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

Il saldo tra entrate e spese finali valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica è di € 242 (importo in migliaia). L'obiettivo per l'anno 2017 è stato pertanto rispettato e la certificazione è stata inviata nei termini al Mef.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	31.100,61
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	20.263,22
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		51.363,83

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'Amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'Ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'Ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Alla data attuale non sussistono debiti fuori bilancio e pertanto non è richiesto alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Stato di attuazione delle opere pubbliche

- 1) Lavori di "*Interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico della scuola media Pittarini nel plesso scolastico del capoluogo sita in via Marconi n. 24 – Categoria 6 D.G.R. n. 1186 del 08.07.2014*" - quadro economico € 672.851,90 - il progetto è stato redatto dall'Ing. Giustiniani Filippo nell'ambito della richiesta di contributo regionale ai sensi della L.R. n. 59/1999 (anno 2014), al progetto è stato assegnato un contributo di € 385.000,00. Nel primo semestre 2016 si è svolta la procedura di gara, effettuata dalla Provincia di Vicenza quale centrale unica di committenza, ed affidati i lavori alla ditta vincitrice dell'appalto, per mezzo di apposita determina del RUP. I lavori sono stati consegnati a fine maggio 2016. E' stato redatto ed approvato il Certificato di Regolare Esecuzione nel mese di giugno 2017. Manca la rendicontazione del contributo alla Regione Veneto.
- 2) Lavori di "*Consolidamento e riqualificazione del parcheggio e della piazza di San Giorgio di Perlena*" – quadro economico € 180.000,00 – contributo regionale € 100.000,00. Nel corso dell'anno 2012 era stata affidata la progettazione e la direzione lavori all'ing. Lain di Malo. I progetti definitivo ed esecutivo sono stati approvati nel 2012 con un quadro economico di € 156.000. Per motivi connessi ai limiti di bilancio dovuti al patto di stabilità, l'iter procedurale dell'opera si era poi arrestato. Nel corso del secondo semestre 2015 si è ripreso il progetto esecutivo, rivedendolo in alcune lavorazioni e nei rispettivi prezzi, quindi è stato approvato un progetto esecutivo aggiornato il cui quadro economico ammonta a € 180.000,00. Nel primo semestre 2016 si è svolta la procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, procedura effettuata dalla Provincia di Vicenza quale centrale unica di committenza, i lavori sono stati consegnati nel mese di giugno 2016 e si sono svolti per tutto il corso dell'anno. Nel mese di marzo 2017 i lavori si sono conclusi, il certificato di regolare esecuzione è stato approvato nel mese di novembre 2017. E' iniziata la rendicontazione alla Regione Veneto per l'erogazione del contributo.
- 3) Lavori di "*Riqualificazione energetica istituto scolastico comprensivo D.Pittarini di Fara Vicentino e della palestra di San Giorgio di Perlena mediante sostituzione degli infissi*" – quadro economico € 607.719,20 - interamente finanziato con fondi di bilancio comunale. Nel corso del secondo semestre 2015 è stata affidata la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione all'ing. Mattarolo di Montecchio Precalcino. E' stato quindi redatto e approvato un unico progetto preliminare-definitivo-esecutivo con quadro economico come sopra indicato. Nel primo semestre 2016 si è svolta la procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, procedura effettuata dalla Provincia di Vicenza quale centrale unica di committenza, sono stati consegnati i lavori nel mese di giugno 2016. Gli stessi si sono conclusi nel mese di febbraio 2017 e nel mese di giugno 2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione. Nel I semestre 2017, è stato inoltre conferito incarico ad una ESCO per accedere alle agevolazioni previste dal *Conto Termico anno 2016* relativamente agli interventi di risparmio e riqualificazione energetica. L'ufficio ha collaborato con la ditta incaricata per l'estrapolazione di tutti i dati richiesti per l'elaborazione dell'istanza. Il GSE ha riconosciuto e liquidato un contributo di € 91.091,93, oltre agli importi derivanti dall'attività dell'impianto.
- 4) Lavori di "*Semaforizzazione dell'incrocio stradale tra via Verdi (S.P. 91 di Farneda), via Stadio (S.P. 67 di Fara) e via Reale (strada comunale)*" – quadro economico € 65.000,00 – contributo della Provincia di Vicenza € 15.000,00. Nel corso del 2015 sono state concordate con la Provincia di Vicenza e Vi.abilità le modalità e gli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'intersezione stradale in oggetto. E' stato quindi redatto a cura dell'Ufficio Tecnico comunale un progetto di massima per la semaforizzazione dell'incrocio e la realizzazione di un tratto di marciapiedi con riasfaltatura dell'intera area interessata dai lavori. E' stato ottenuto il nulla osta di Vi.abilità, mentre con decreto del Presidente della Provincia è stato riconosciuto il contributo di € 15.000,00 per la realizzazione dei suddetti lavori. Nel primo semestre 2016 è stato redatto a cura dell'Ufficio Tecnico comunale il progetto preliminare-definitivo-esecutivo dei lavori, approvato e trasmesso alla Provincia di Vicenza secondo quanto previsto dalla Convenzione tra la medesima ed il Comune per la realizzazione dei lavori e la gestione del contributo. I lavori sono iniziati nel II semestre 2016 e si sono conclusi a gennaio 2017. Sono poi stati completati con lavori aggiuntivi voluti dall'Amministrazione Comunale nel mese di aprile 2017. Manca la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione e la trasmissione finale alla Provincia di tutta la documentazione richiesta per l'erogazione del contributo.

- 5) Lavori di "*Realizzazione di due attraversamenti pedonali semaforizzati in via Verdi (S.P. 91 di Farneda) e in via Perlina (S.P. 69 di Lusiana), realizzazione di un attraversamento pedonale attrezzato in via Perlina*" – quadro economico € 63.500,00 – finanziato interamente da bilancio comunale. Nel corso del 2016 è stata incaricata all'ing. Schiavo Diego la redazione del progetto preliminare-definitivo-esecutivo dei lavori suddetti, ed ottenuto il nullaosta di Viabilità. Gli stessi sono stati affidati nel mese di dicembre 2016. Il primo SAL è stato redatto entro l'anno 2016, mentre i lavori si sono conclusi a maggio 2017. Nel mese di Agosto 2017 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione.
- 6) Lavori di "*Installazione impianto di videosorveglianza per il territorio comunale*". Nel corso del mese di dicembre 2016, previa procedura comparativa tra due offerenti, sono stati affidati i lavori suddetti per l'importo di € 38.800 + IVA. I lavori sono iniziati nello stesso mese mentre la fornitura delle apparecchiature è stata effettuata per l'intero entro l'anno 2016. I lavori di installazione sono poi stati completati nel I semestre 2017. L'opera è finanziata interamente con fondi di bilancio comunale.
- 7) Lavori di "*Sostituzione gruppo termico a gasolio installato presso gli spogliatoi del campo da calcio di via Stadio con nuovo gruppo termico a gas e pompa di calore*". Nel corso del mese di dicembre 2016, previa procedura comparativa tra tre offerenti, sono stati affidati i lavori suddetti per l'importo di € 20.490 + IVA. La fornitura della caldaia e di tutta la componentistica d'impianto è stata effettuata per l'intero entro l'anno 2016. I lavori di installazione sono poi stati effettuati nel I semestre 2017. L'opera è finanziata interamente con fondi di bilancio comunale.
- 8) Lavori di "*Impianti sportivi T. Valmarana – rinnovo spogliatoi campo da calcio*" – quadro economico € 60.000,00 – contributo regionale € 19.800,00. Il progetto è stato redatto dall'Ing. Mattarolo Ivan nell'ambito della richiesta di contributo regionale ai sensi della L.R. n. 8/2015. I lavori sono stati iniziati nel mese di novembre 2017 e conclusi nel mese di dicembre con l'approvazione del certificato regolare esecuzione. E' stato rendicontato alla Regione la quale ha già provveduto a liquidare il contributo
- 9) Lavori di "*Intervento di consolidamento muro di sostegno lungo via Lavarda in comune di Fara Vicentina*" – quadro economico € 58.000,00 – interamente finanziato da bilancio comunale. Il progetto è stato redatto dall'Ing. Giustiniani Filippo, i lavori sono stati affidati nel mese di dicembre 2017 e sono stati consegnati a fine dicembre 2017. Sempre nello stesso mese è stato nominato il collaudatore delle strutture in cemento armato.

Per quanto riguarda i lavori di tinteggiatura degli spogliatoi del campo da calcio degli Impianti sportivi Valmarana e degli spogliatoi della palestra comunale, si precisa che gli stessi sono stati eseguiti nel 2018.

Rimangono da eseguire le tinteggiature della Sala della Associazioni di Piazza Arnaldi, che saranno fatte una volta sostituiti i serramenti, la cui esecuzione è prevista per il mese di aprile.

RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER OPERE PUBBLICHE:

Sono state predisposte in questo periodo due nuove richieste per l'ottenimento di contributi:

- alla Provincia di Vicenza relativamente ai lavori di *Realizzazione di un nuovo percorso pedonale in via Perlina – S.P. n. 69 di Lusiana* – importo presunto € 145.000 per il quale L'Ufficio Tecnico ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica;
- alla Regione Veneto, nell'ambito del bando regionale per il finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – Anno 2017 (L.R: 27/2003) per la realizzazione dei lavori di *Impianti sportivi "T. Valmarana" – rinnovo spogliatoi campo da calcio* – importo del quadro economico € 60.000.

Conclusioni del Nucleo di Valutazione

L'attività svolta nel 2017 da parte del Nucleo di Valutazione ha analizzato e verificato i risultati della gestione attraverso tutte le risultanze e tutti gli interventi posti in essere nonché verificato anche il report pertinente al Customer Satisfaction effettuato.

L'azione ha monitorato i risultati conseguiti anche a mezzo del servizio per i controlli interni. La gestione è stata verificata attraverso il controllo amministrativo/contabile, di equilibrio finanziario e di gestione vera e propria. Negli strumenti per l'anticorruzione, il Nucleo ha verificato la formazione effettuata nei confronti di tutti i dipendenti secondo la migliore ottica di performance amministrativa/gestionale.

La formazione effettuata ha anche mantenuto lo scopo primo di evitare la mala administration attraverso la preventiva costante azione nei confronti di tutte le risorse umane.

In tema di trasparenza, il Nucleo ha mantenuto verifiche costanti sulla tenuta del sito istituzionale e sulle pubblicazioni poste in Amministrazione Trasparente.

A conclusione dell'annualità, il Nucleo evidenzia la coerenza dell'azione rispetto agli obiettivi posti dalla programmazione: la meritocrazia in rapporto ai risultati conseguiti dalla burocrazia.

I report pervenuti e certificati dai Responsabili di Servizio sono efficaci.

La performance verificata si riferisce alle risultanze conseguite dall'azione gestionale rispetto alla programmazione.

Gli interventi in via generale sono stati sviluppati nel rapporto tra obiettivi posti e risultati conseguiti.

Gli adempimenti per termini sono rispettati.

Dichiarata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata", mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali sono state riprese e sviluppate nella presente relazione illustrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'Ente Locale.

Al di là delle analisi economico finanziarie è corretto segnalare la "grave situazione" venutasi a creare con l'organico nel corso del 2017 con il trasferimento e l'assenza di alcuni dipendenti che non si è potuto sostituire. Erano attesi i bandi di concorso entro il 2017 per poter iniziare il 2018 almeno con 2 nuovi funzionari, ma solo l'Ufficio Tecnico ha potuto beneficiare del nuovo arrivo e solo da aprile l'area ragioneria vedrà coperto il posto vacante.

E' auspicabile che per il 2018 tra nuovo concorso e mobilità si riesca a reinserire l'organico mancante al fine di permettere una regolare gestione dei carichi lavorativi.

Ancora una volta manca l'attenzione degli organi governativi verso quegli Enti virtuosi e rispettosi delle norme che avrebbero diritto di godere e non soffrire della loro virtuosità a favore di quegli Enti che senza remore né correttezza, né etica sono irrispettosi delle necessità altrui.

Il risultato di bilancio rispecchia pienamente la situazione, privando i cittadini di Fara di alcuni interventi che non si è riusciti ad effettuare.

Confidiamo nelle nuove norme che "dovrebbero" agevolare i piccoli comuni, ai contributi promessi, alle attese operative promesse.

Nel concludere abbiamo gestito e amministrato con ocularità ed attenzione nell'ambito di tutte le possibilità e le opportunità che si sono presentate nel corso dell'esercizio.

Ai dipendenti e ai funzionari va il nostro grazie per la difficile situazione in cui si sono trovati ad operare.

LA GIUNTA COMUNALE